

## PASSO DOPO PASSO NEL PRESEPE



### *Novena di preparazione al s. Natale 2023*

**C**arissimi, in sintonia con il cammino di Avvento, vi proponiamo la traccia per la Novena di Natale da poter vivere nelle vostre case

Il cammino è stato pensato in **8 tappe**, una per ogni giorno/sera della Novena inclusi sabato 16 e domenica 17 dicembre che corrispondono alla 3<sup>a</sup> domenica di Avvento, sabato 23 e domenica 24 che corrispondono alla 4<sup>a</sup> domenica di Avvento, la Vigilia di Natale e il Natale del Signore. Ci saranno 8 personaggi che camminando verso Gesù lasciano un'impronta con uno spunto importante per il nostro incontro personale con Gesù. La novena è pensata per i bambini e ragazzi ma penso sia utile anche per i "grandi". Un piccolo aiuto di riflessione.

*Ciao p. Roberto*

# 1 giorno della Novena 16 dicembre



## INTRODUZIONE:

Iniziamo il nostro cammino verso l'incontro con il bambino di Betlemme:

**Gesù.**

Scopriremo in questa prima tappa che cosa la parola di Dio ci suggerisce per farci riflettere sull'impronta lasciata dal

personaggio, **l'Incantato**, che ci farà gustare la bellezza del meravigliarsi. Faremo attenzione in particolare

**all'elemento del cielo**: guardandolo ci insegnerà a vedere con stupore!



**ALLELUIA E PAROLA DI DIO (Isaia 62, 1-2, 10-11)**

Lo Spirito del Signore è su di me perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a prolungare l'anno di misericordia del Signore, un giorno di vendetta per il nostro Dio, per consolare tutti gli afflitti. Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti di salvezza, mi ha avvolto con il manto della giustizia, come uno sposo che si cinge il diadema e come una sposa che si adorna di gioielli. Poiché come la terra produce la vegetazione e come un giardino fa germogliare i semi, così il Signore Dio farà germogliare la giustizia e la lode davanti a tutti i popoli.



## PERSONAGGIO: L'INCANTATO

**IO SONO L'INCANTATO.** Insieme ad altri pastori siamo partiti che era già notte. Chiuse le pecore nel recinto ci siamo precipitati a Betlemme dopo aver saputo della nascita del Bambino. Ogni volta che guardi un presepe mi vedi in piedi, a bocca aperta e con gli occhi all'insù. È più forte di me e non lo so spiegare, ma quando vedo un fiore nel prato, un'alba o un tramonto, provo una **MERAVIGLIA** che quasi mi toglie il fiato. Succede la stessa cosa quando mi accorgo che le mie pecore seguono la mia voce. Capita spesso che mi si prenda in giro e si dica che sono un sempliciotto. Capita però anche di vedere tanta gente che non si sorprende più di niente e che nella vita dà tutto per scontato; ma che mondo sarebbe, dico io, se non ci fosse più da incantarsi? Che mondo sarebbe se non riuscissimo più a rimanere per qualche istante a bocca aperta di fronte a una **MERAVIGLIA**? Io sono l'incantato e nel presepe c'è spazio anche per me che sono un uomo arrivato alla mangiatoia a mani vuote, ma sognando con gli occhi, estasiato dalla bellezza di chi si è trovato davanti! Nel presepe c'è spazio anche per me che a volte sembro un po' stralunato! Amo ammirare il cielo, la bellezza delle stelle... **MERAVIGLIARSI** è bellissimo e prezioso. Quanto mi piacerebbe fossimo in tanti ad appassionarci alle cose della vita e mai esserne distaccati!

## ELEMENTO: IL CIELO

Che azione interessante è fermarsi ad ammirare il cielo, meravigliarsi della sua bellezza. Posso vedere tante cose in un giorno, ma se non mi stupisco e mi meraviglio, è come se non avessi visto nulla. Il cielo ci dice quanto siamo piccoli nell'universo e di quanta armonia ci sia tra i movimenti celesti. La scrittura ci annuncia che tutto questo è stato fatto per amore, per amor nostro. Nella Lettura, Isaia ci racconta dello stupore, della meraviglia. L'Incantato del presepio quasi anticipa i Magi che trovarono Gesù sapendo meravigliarsi anche loro delle stelle. Tutto parla delle meraviglie di Dio a chi ha il cuore capace di stupirsi. **Tocca a noi dare del tempo per meravigliarci, magari osservando il cielo e pensando al mistero dell'infinito Signore che si fa piccolo per abitare con noi.**





## **IMPRONTA/IMPEGNO: MERAVIGLIARSI**

Sull'esempio/impronta del profeta Isaia e del personaggio del presepe l'incantato provo a meravigliarmi delle piccole cose, dei semplici gesti di affetto che mi rivolgono le persone care, provando gratitudine. Con i nonni, mamma e papà, i miei fratelli o una persona amica mi fermerò a guardare il cielo, ringraziando il Signore per tutti i doni che mi circondano.

## **PREGHIERA**

Gesù, donaci il desiderio di leggere il Vangelo per meravigliarci della buona notizia che fa bella la nostra vita. Come l'Incantato che io possa gioire nel vedere i tuoi doni. Questa sera ricordo nelle mie preghiere tutti i bambini che vivono fatiche e sofferenze.

**Amen.**



## **PERSONAGGIO: L'INCANTATO**

*Io sono l'incantato. Insieme ad altri pastori siamo partiti che era già notte. Chiuse le pecore nel recinto ci siamo precipitati a Betlemme dopo aver saputo della nascita del Bambino. Ogni volta che guardi un presepe mi vedi in piedi, a bocca aperta e con gli occhi all'insù. È più forte di me e non lo so spiegare, ma quando vedo un fiore nel prato, un'alba o un tramonto, provo una MERAVIGLIA che quasi mi toglie il fiato. Succede la stessa cosa quando mi accorgo che le mie pecore seguono la mia voce. Capita spesso che mi si prenda in giro e si dica che sono un sempliciotto. Capita però anche di vedere tanta gente che non si sorprende più di niente e che nella vita dà tutto per scontato; ma che mondo sarebbe, dico io, se non ci fosse più da incantarsi? Che mondo sarebbe se non riuscissimo più a rimanere per qualche istante a bocca aperta di fronte a una MERAVIGLIA? Io sono l'incantato e nel presepe c'è spazio anche per me che sono un uomo arrivato alla mangiatoia a mani vuote, ma sognando con gli occhi, estasiato dalla bellezza di chi si è trovato davanti! Nel presepe c'è spazio anche per me che a volte sembro un po' stralunato! Amo ammirare il cielo, la bellezza delle stelle... MERAVIGLIARSI è bellissimo e prezioso. Quanto mi piacerebbe fossimo in tanti ad appassionarci alle cose della vita e mai esserne distaccati!*

## **ELEMENTO: IL CIELO**

Che azione interessante è fermarsi ad ammirare il cielo, meravigliarsi della sua bellezza. Posso vedere tante cose in un giorno, ma se non mi stupisco e mi meraviglio, è come se non avessi visto nulla. Il cielo ci dice quanto siamo piccoli nell'universo e di quanta armonia ci sia tra i movimenti celesti. La scrittura ci annuncia che tutto questo è stato fatto per amore, per amor nostro. Nella Lettura, Isaia ci racconta dello stupore, della meraviglia. L'Incantato del presepio quasi anticipa i Magi che trovarono Gesù sapendo meravigliarsi anche loro delle stelle. Tutto parla delle meraviglie di Dio a chi ha il cuore capace di stupirsi. Tocca a noi dare del tempo per meravigliarci, magari osservando il cielo e pensando al mistero dell'infinito Signore che si fa piccolo per abitare con noi.

## **IMPRONTA/IMPEGNO: MERAVIGLIARSI**

Sull'esempio/impronta del profeta Isaia e del personaggio del presepe l'incantato provo a meravigliarmi delle piccole cose, dei semplici gesti di affetto che mi rivolgono le persone care, provando gratitudine. Con i nonni, mamma e papà, i miei fratelli o una persona amica mi fermerò a guardare il cielo, ringraziando il Signore per tutti i doni che mi circondano.

## **PREGHIERA**

Gesù, donaci il desiderio di leggere il Vangelo per meravigliarci della buona notizia che fa bella la nostra vita. Come l'Incantato che io possa gioire nel vedere i tuoi doni. Questa sera ricordo nelle mie preghiere tutti i bambini che vivono fatiche e sofferenze. Amen.

Preghiamo in Chiesa o in famiglia il PADRE NOSTRO

### **RIFLESSIONE: dalla Parola alla vita**

Isaia ci rende partecipi della sua esperienza più intima: essere abitato dallo Spirito del Signore. La sua consacrazione gli dona una missione precisa, quella di portare il lieto annuncio ai miseri che hanno il cuore spezzato. Il profeta ha il compito di sostenere il popolo durante le prove della vita, di aiutarlo a trovare la speranza.

Isaia prova una gioia immensa per la scelta del Signore. Non si tratta di semplice entusiasmo per la grandezza del compito, ma per riconoscenza per essere strumento che rende possibile l'opera di Dio. Lo stupore e la meraviglia dello sposo, la certezza che come Dio fa germogliare i frutti della terra, così porterà la giustizia e la consolazione. Dio non si è dimenticato del popolo d'Israele, così come non si dimentica di noi oggi. Possiamo continuare a sperare, abbiamo il compito di provare ad essere strumenti nelle sue mani, persone che riconoscono le sue meraviglie, persone che si MERAVIGLIANO!

